



**COMUNE DI POLISTENA**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

del 05-10-2018

**Oggetto: Approvazione schema piano triennale opere pubbliche 2019-2021 - elenco annuale 2019.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **cinque** del mese di **ottobre** alle ore **13:40**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la Presidenza del SINDACO TRIPODI MICHELE.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
TRIPODI MICHELE	SINDACO	Presente
Policaro Marco	VICE SINDACO	Presente
Creazzo Antonietta	ASSESSORE	Assente
Martello Maria Valentina	ASSESSORE	Assente
Arevole Giuseppe	ASSESSORE	Presente
Scali Laura	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Generale Lampasi Daniela

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile della ripartizione Lavori Pubblici, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

\* \* \* \* \*

“

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;

**Richiamato** inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che “Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”;

**Richiamato** inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

**Richiamato** inoltre l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che:

“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

**Visto** il decreto Sindacale n. 10 in data 22/06/2018 con cui l'arch. Luigi Cannatà è stato nominato quale Responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici e attribuite le relative funzioni;

**Visto** lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, redatti dall'arch. Luigi Cannatà in qualità di responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale;

**Visto** quindi che:

il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;

**Considerato** che

*il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;*

*in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;*

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- *al comma 6, prevede che “Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;*
- *al comma 7, prevede che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all’articolo 29, comma 4”;*
- *al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo:*
  - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;*
  - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - d) *i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

**Richiamato** inoltre l’art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che “Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;

**Richiamato** inoltre l’art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui “al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

**Precisato** che ai sensi dell’art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell’articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l’elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

**Visto** lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2019/2020, redatto dall’arch. Luigi Cannatà in qualità di responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici sulla base delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale;

**Rilevata** la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

**Richiamato** il Documento unico di programmazione, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 105 in data 31.07.2018, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. n. 50/2016;

**Visto** il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

#### DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
2. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021 e del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2019/2020. secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie.”

\* \* \* \* \*

**VALUTATA** la sopra estesa proposta di deliberazione;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. **DI APPROVARE** e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza, previa separata votazione unanime resa nei modi di legge.

=====

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 122 DEL 05-10-2018 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
«Approvazione schema piano triennale opere pubbliche 2019-2021 - elenco annuale 2019.»**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

- ❖ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. si esprime il seguente parere di  
**Regolarità tecnica:** Favorevole

Polistena lì: 05-10-18

Il Responsabile Lavori Pubblici  
**F.to CANNATA' LUIGI BRUNO**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

- ❖ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. si esprime il seguente parere di  
**Regolarità Contabile:** Favorevole

Polistena lì: 05-10-18

Il Responsabile Servizi Finanziari  
**F.to GALATA' ANTONIO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

SINDACO  
F.to TRIPODI MICHELE

Segretario Generale  
F.to Lampasi Daniela

<p>La presente delibera è stata inserita all'Albo Pretorio On-line del Comune, agli effetti della pubblicazione, il giorno 18-12-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Polistena lì 18-12-2018</p> <p>L'INCARICATO F.to LONGO FRANCESCO</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune per giorni 15 dal 18-12-2018</p> <p>al 02-01-2019</p>
<p>La presente delibera viene oggi trasmessa ai capigruppo consiliari, con il n. 21160 di protocollo. Polistena lì 18-12-2018</p> <p>Segretario Generale F.to Lampasi Daniela</p>	<p>Polistena li</p> <p>IL MESSO COMUNALE F.to</p>

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 18-12-2018:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000.

Polistena lì 18-12-2018

Segretario Generale  
F.to Lampasi Daniela

è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena lì

Segretario Generale

Copia conforme all'originale

Polistena lì

Il Responsabile AA.GG.

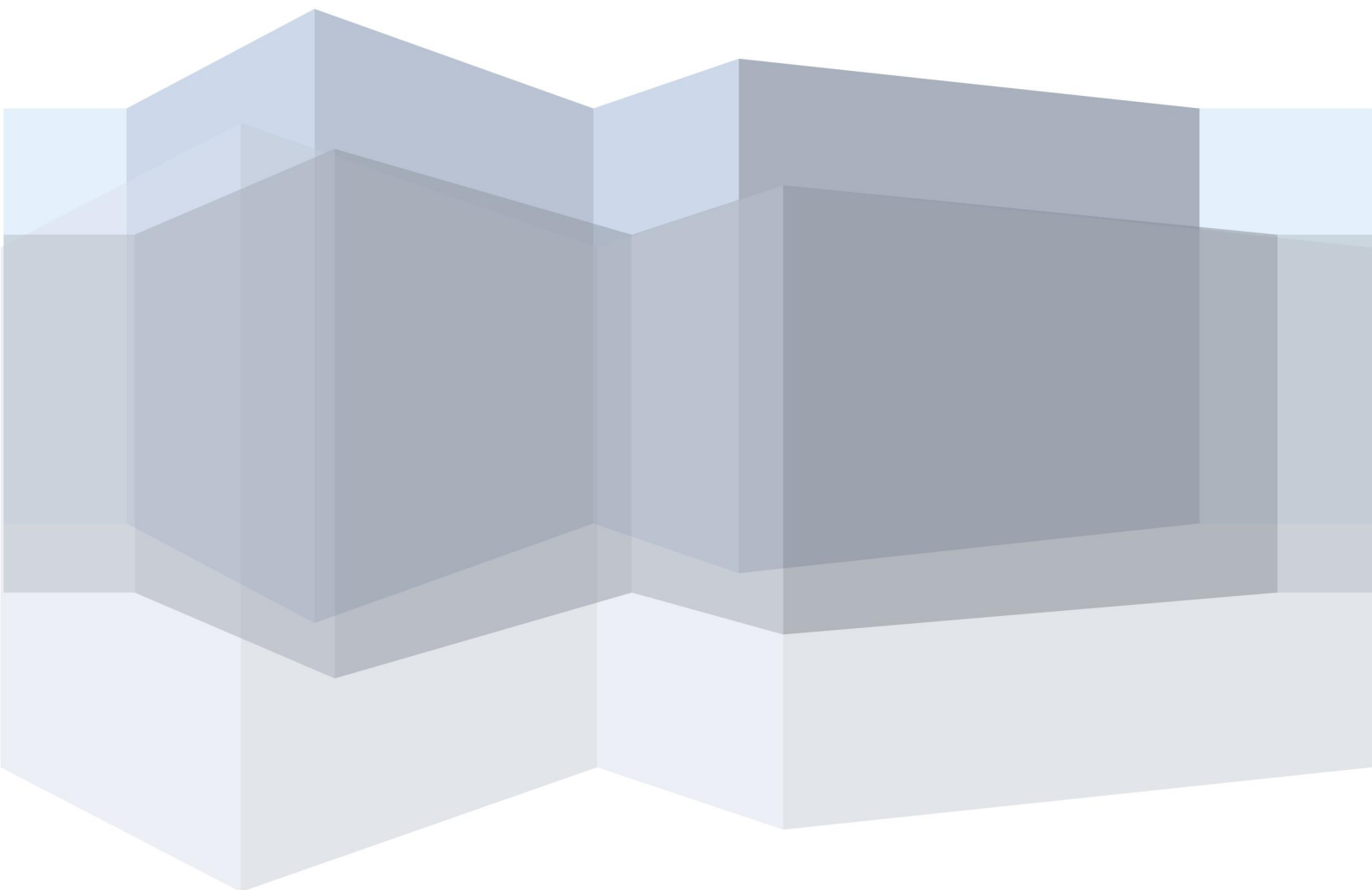


# **COMUNE DI POLISTENA**

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

## **PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI**

**(Triennio 2020 - 2022)**





## Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n.50/16), e in particolare modo di quella parte della legge dove è prescritto che "(..) *le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni assunte dall'ente "(..) *il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio (..) anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Le direttive prescritte dalla norma, e in particolare modo quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima (100.000,00 euro), sono particolarmente rigide e complesse. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "*libro dei sogni*". Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche presenta, però, il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie ma di difficile lettura.

Se il risultato deve consistere nell'aumento del grado di affidabilità e di pubblicità nella programmazione degli interventi in conto capitale lo strumento "tabellare" non può essere sufficiente né adeguato. Questo è il motivo per cui la presente *Relazione tecnico-finanziaria* accompagna il Programma triennale delle opere pubbliche specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati in modo tale da esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) con cui l'ente si prefigge di arrivare alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione dell'intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione *realistica* delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un *libro dei sogni* ed un più efficace approccio alla *programmazione ragionata*.

La norma, infatti, prescrive che "(..) *per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (..)*" (D.Lgs.50/16, art.21/3).

I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale) non costituiscono niente altro che la rappresentazione delle *medesime scelte* espressa però su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione dell'elenco annuale precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

## Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente Il responsabile unico del procedimento (RUP)

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura centrale attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo.

Anche nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che "(..) per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi (..), ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento (..)" (D.Lgs.50/16, art.31/1).

Come precisa la norma, il *responsabile unico del procedimento* ha una competenza operativa esclusiva nel campo della *progettazione*, dell'*affidamento* e dell'*esecuzione* dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi che spetta all'Amministrazione. Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP "(..) svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi (..) quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, assenti, comunque denominati;
- i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni (..)" (D.Lgs.50/16, art.31/3-4).

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di *coordinamento*, di *indirizzo* e di *controllo*. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, la legge prescrive che il RUP "(..) è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione (..), non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico dell'unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato" (D.Lgs.50/16, art.31/1).

In mancanza di personale o nel caso in cui l'organico dell'ente "(..) presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale (..)" (D.Lgs.50/16, art.31/11).

Anche il decreto attuativo precisa le attribuzioni del RUP. Infatti, "(..) le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione (..)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/14). oltre a questo, "(..) il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici (..)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/15).

### Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il Comune, infatti, a *differenza del privato* non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera. La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si verifica, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se quest'ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse). È evidente che questo *ricorso al debito per pagare un debito* ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di quest'ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sull'intero fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, *solo* se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da *autofinanziare* il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi passivi ed il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature, ecc.) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare *almeno* i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico/finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare *prima* di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, per individuare così l'ottimale fonte di finanziamento. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal Comune è *sempre*, salvo rarissime eccezioni, *un investimento economicamente improduttivo*. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote interessi e le quote capitale di rimborso dei prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente. In altri termini, l'intera rata del prestito in scadenza, che ha finanziato un investimento non produttivo di reddito, è *totalmente coperta* con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il Comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto ricorrendo ad ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in *pareggio finanziario* che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta della fonte di finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le errate politiche di finanziamento possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico la dinamica dei movimenti finanziari non varia. Seguendo la stessa logica economica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando progressivamente in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti di grande rilevanza come il *Programma triennale delle opere pubbliche*, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato *consenso politico e sociale* ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione *d'insieme strategicamente efficace ed economicamente valida*.

**Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi**  
**Le risorse reperibili**

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n.14, con oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", ha approvato i modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche soggetto all'approvazione preventiva della Giunta (schema) e del Consiglio comunale (programma definitivo).

Da un punto di vista puramente formale, il modello ufficiale consiste in cinque distinte tabelle denominate:

- a) risorse per la realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono l'elenco annuale con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale.

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (...) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (...). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza" (DM 16.01.18 n.14, art.3/1).

Ma la stesura del programma delle opere pubbliche condiziona anche i tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) dello stesso esercizio, dato che dopo la sua adozione "(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni d(...)" (DM 16.01.18 n.14, art.6/5).

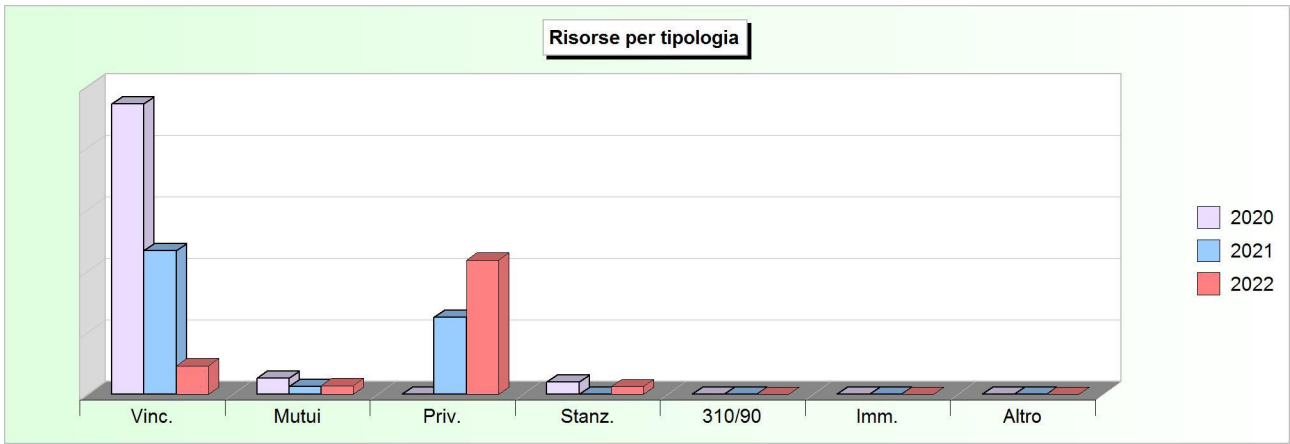
Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità realistiche. Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione di opere, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale necessarie al perseguimento di questi obiettivi.

Più in particolare, secondo le prescrizioni di legge, questa ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti distinte categorie:

- 1) entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 2) entrate acquisite mediante contrazione di mutuo;
- 3) apporti di capitali privati;
- 4) stanziamenti di bilancio;
- 5) proventi da alienazione del patrimonio pubblico;
- 6) risorse derivanti da trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere);
- 7) altre tipologie diverse dalle precedenti.

**Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2020-2022 in sintesi**

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2020	Disponibilità finanziaria 2021	Disponibilità finanziaria 2022
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.087.699,46	7.455.523,41	1.480.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	835.000,00	400.000,00	450.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	4.000.000,00	6.980.000,00
Stanziamenti di bilancio	638.500,00	0,00	400.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>16.561.199,46</b>	<b>11.855.523,41</b>	<b>9.310.000,00</b>



## Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Il programma triennale delle opere pubbliche

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il *programma triennale*. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "(...) adottano (...) il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali "(...) contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano (...) i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/3).

La presenza di un limite minimo (100.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza, molto sentita dal legislatore, di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte d'investimento ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Con questa premessa, la norma di riferimento prescrive che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali (...);
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il conseguente decreto di attuazione, in esecuzione a quanto previsto dal codice degli appalti prima richiamato, ha previsto che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

Per quanto attiene al contenuto di questo documento di programmazione, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti "(...) le opere pubbliche incompiute (...) i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/7).

Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "(...) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero (...) il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/9).

Per quanto riguarda la *sequenza temporale* con cui l'ente affronterà il finanziamento e la successiva realizzazione delle opere, in uno o più lotti funzionali, il programma triennale dei lavori pubblici "(...) riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli (...). Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute (...), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/11).

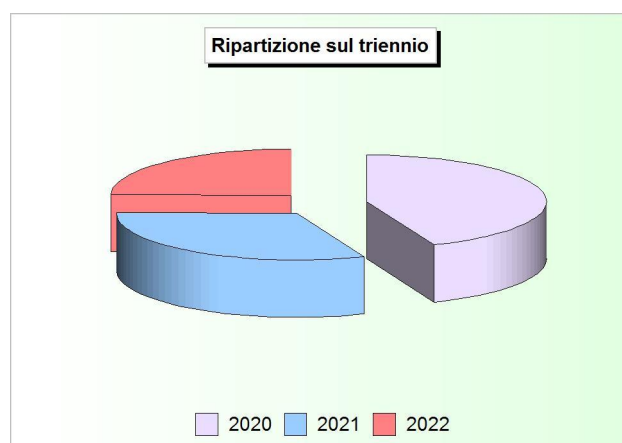
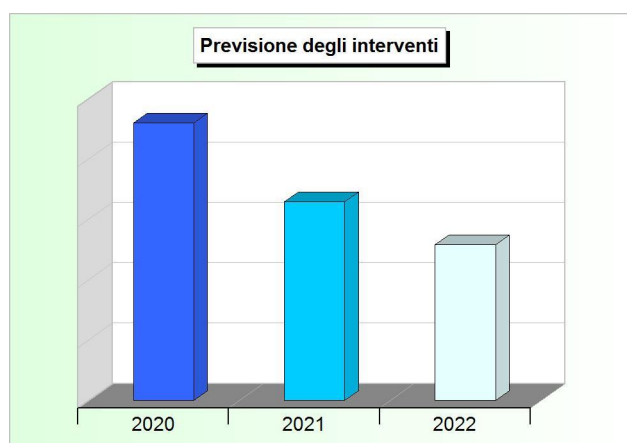
Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "(...) nell'ambito dell'ordine (...) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/12).

## Il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	550.000,00	0,00	0,00
2 Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDCP 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	2.138.000,00	0,00	0,00
3 Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	2.668.316,76	0,00	0,00
4 Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	90.000,00	0,00	0,00
5 Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	500.000,00	0,00	0,00
6 Completamento area sportiva e ludica Parco Juvenilia € 250.000,00 /Devol mutui pos. 6022058.00 € 200.000,00; pos.602075.00 € 50.000,00 Anno 2020	250.000,00	0,00	0,00
7 Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanella e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo ( € 150.000,00 Devol. mutui CpP) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	150.000,00	0,00	0,00
8 Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale ( € 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	638.500,00	0,00	0,00
9 Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa natia dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	190.000,00	0,00	0,00
10 Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	1.180.884,00	0,00	0,00
11 Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,.. Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	3.300.000,00	0,00	0,00
12 Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	800.000,00	0,00	0,00
13 Palatenda sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	300.000,00	0,00	0,00
14 Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	135.000,00	0,00	0,00
15 Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	268.427,25	0,00	0,00
16 Scuola media Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alle normative vigenti. (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) Anno 2020	600.000,00	0,00	0,00
17 Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR FSE Anno 2020	534.521,97	0,00	0,00
18 Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	200.000,00	0,00	0,00
19 Riqualificazione stadio Elvio Guida: Rifacimento pista di atletica leggera e realizzazione tribuna coperta (€ 950.000,00 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	950.000,00	0,00	0,00
20 Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 217.549,48) Mutuo € 87.518,48 Delibera CIPE n. 6/2012 € 130.030,00	217.549,48	0,00	0,00
21 Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	900.000,00	0,00	0,00
22 Miglioramento qualità e decoro urbano area piazzale stazione. - € 1.450.000,00 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE... Anno 2021	0,00	1.450.000,00	0,00
23 Riqualificazione urbana di una porzione della città storica bassa, all'interno della quale insiste il museo civico "Casa natia scultore Jerace" e l'Anfiteatro comunale (Contributo regionale valorizzazione dei borghi). Importo € 750.000,00 anno 2021	0,00	750.000,00	0,00
24 Realizzazione camera mortuaria di uso pubblico e ampliamento cimitero comunale (Project finance a totale carico dei privati € 950.000,00) - Anno 2021	0,00	900.000,00	0,00
25 Realizzazione strada di collegamento via Martiri fosse Ardeatine con via Vescovo Morabito € 100.000,00 - Anno 2021	0,00	100.000,00	0,00
26 Realizzazione piscina coperta (€ 2.200.000,00 Project finance) - Anno 2021	0,00	2.200.000,00	0,00
27 Manutenzione strade comunali (€ 300.000,00 Mutuo CdP) - Anno 2021	0,00	300.000,00	0,00
28 Ristrutturazione impianti ed efficientamento energetico Palazzo Municipale e Auditorium Comunale (Finanziamento Europeo POI Programma Operativo Regionale e Risparmio energetico 2007-2013) Importo complessivo € 2.668.316,76 - Anno 2021	0,00	2.668.316,76	0,00
29 Costruzione nuovo centro per la raccolta differenziata (€ 500.000,00 con fondi ministeriale destinati ai beni consortili confiscati alle mafie) - Anno 2021	0,00	500.000,00	0,00

## Il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
30 Intervento per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate. - Villa Italia e Piazza Valarioti (€ 900.000,00 Bando di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 c. 432) - Anno 2021	0,00	900.000,00	0,00
31 Intervento a sostegno prod. energia da fonti rinnovabili ambito efficientamento energetico edifici e utenze energetiche pubbliche ( € 395.540,00 fondi min. sviluppo econ. POI energie rinnovabili e risparmio energetico 2007.13 linea 1.3) - Anno 2021	0,00	395.540,00	0,00
32 Opere compensative strada pedemontana (Rifacimento illuminazione pubblica via Vescovo Morabito € 150.000,00 (Contributo Città metropolitana ) - Anno 2021	0,00	150.000,00	0,00
33 Ottimizzazione fasi di adduzione e distribuzione acqua potabile (Project finance) € 900.000,00. - Anno 2021	0,00	900.000,00	0,00
34 Valorizzazione e recupero antichi mestieri (Sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio culturale) € 500.000,00 contributo Regione Calabria - Anno 2021	0,00	500.000,00	0,00
35 Stadio Elvio Guida - Intervento messa a norma e realizzazione campo calcio a 5 € 141.666,65 (€ 10.000,00 bilancio com.le Det. 373/2012 Cap 467; € 131.666,65 Decreto Consiglio dei Ministri Dip.sport 25/02/2013 G.U. n. 98 27/04/13) - Anno 2021	0,00	141.666,65	0,00
36 Riqualificazione impianto sportivo Juvenilia. Contributo Regionale in materia di edilizia sportiva - LINEA D'INTERVENTO 3 L.R. n. 56/2017 - Delibera GR 254/18	0,00	0,00	500.000,00
37 Realizzazione di un parco fluviale urbano quartieri circostanti - interventi rigenerazione paesaggio urbano e conservazione antichi lavatoi - € 700.000 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urgenti CITTA' METROPOLITANE Anno 2021	0,00	0,00	3.000.000,00
38 Realizzazione nuovo cimitero comunale ( € 3.000.000,00 Project finance a totale carico dei privati) - Anno 2022	0,00	0,00	3.000.000,00
39 Realizzazione parco fluviale ed area trekking lungo il torrente Jerapotamo (€ 980.000,00 Contributo POR Calabria 2007-2013) - Anno 2022	0,00	0,00	980.000,00
40 Realizzazione casa di riposo per gli anziani (Project finance a totale carico privati € 980.000,00) - Anno 2022	0,00	0,00	980.000,00
41 Realizzazione strada di collegamento via Martiri di Marzabotto con viale della Rivoluzione d'Ottobre € 150.000,00 - Anno 2022	0,00	0,00	150.000,00
42 Strada collegamento tra c.da S.Rocco e via K. Marx € 200.000,00 (fondi di bilancio comunale) - Anno 2022	0,00	0,00	200.000,00
43 Strada collegamento tra via Montegrappa e via G. Amendola € 200.000,00 (Bilancio comunale) - Anno 2022	0,00	0,00	200.000,00
44 Manutenzione strade comunali € 300.000,00 (Mutuo CdP) Anno 2022	0,00	0,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.561.199,46</b>	<b>11.855.523,41</b>	<b>9.310.000,00</b>





**Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi**  
**L'elenco annuale**

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'*elenco annuale* ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione. Quest'ultima scelta, infatti, deve essere preceduta dall'approvazione di un altro documento tecnico dato che "(...) per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/10).

La normativa, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo motivo che i lavori pubblici, "(...) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (...) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (...) che soddisfano le seguenti condizioni:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- rispetto dei livelli di progettazione minimi (...);
- conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/8).

Come già riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per vincolo normativo. Una volta definito l'ordine progressivo di importanza, "(...) ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/13).

**L'elenco annuale delle opere pubbliche 2020 in sintesi**

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	550.000,00
Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.138.000,00
Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.668.316,76
Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	90.000,00
Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	Cannatà Luigi Bruno	500.000,00
Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo (€ 150.000,00 Devol. mutui CpP) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	150.000,00
Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale (€ 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	638.500,00
Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa natia dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	190.000,00
Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	1.180.884,00
Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,... Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	3.300.000,00
Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	800.000,00
Palatenda sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	Cannatà Luigi Bruno	300.000,00
Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	135.000,00
Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	268.427,25
Scuola media Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alle normative vigenti. (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	600.000,00
Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR_FSE Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	534.521,97
Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	200.000,00

## L'elenco annuale delle opere pubbliche 2020 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
Riqualificazione stadio Elvio Guida: Rifacimento pista di atletica leggera e realizzazione tribuna coperta (€ 950.000,00 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	950.000,00
Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 217.549,48) Mutuo € 87.518,48 Delibera CIPE n. 6/2012 € 130.030,00	Cannatà Luigi Bruno	217.549,48
Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	900.000,00
	<b>Totale</b>	<b>16.311.199,46</b>

**Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi**  
**Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di appalti delle opere pubbliche (D.Lgs n.50/16) ha esteso il proprio ambito di applicazione fino a modificare la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del passato quadro di riferimento, ha previsto invece un diverso orizzonte temporale della programmazione che passa da annuale a biennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "(...) adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/1). Si è passati, quindi, da una previsione di durata annuale ad una che abbraccia il successivo biennio.

Il programma biennale degli acquisti e relativi aggiornamenti annuali non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "(...) contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/6).

Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici "(...) sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Per quanto riguarda la forma dei prospetti deliberati dall'ente, la disciplina richiamata rimanda il tutto ad uno specifico provvedimento successivo dato che "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti: (...) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; (...) i criteri per la definizione degli ordini di priorità (...); gli schemi tipo e le informazioni minime (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il decreto di attuazione ha indicato i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "(...) il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/1).

Un'ulteriore attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "(...) a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "(...) è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma biennale "(...) riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le amministrazioni "(...) tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/11).

Dal punto di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "(...) la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/13).

**Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2020	2021
Fornitura all'ingrosso acqua uso IDROPOTABILE	Cannatà Luigi Bruno	300.000,00	290.000,00
Servizio depurazione	Cannatà Luigi Bruno	340.120,00	340.120,00
Servizio di architettura e ingegneria	Cannatà Luigi Bruno	250.000,00	250.000,00
Fornitura di energia elettrica	Sidari Domenico	675.000,00	675.000,00
fornitura di gas metano	Sidari Domenico	70.000,00	70.000,00
Servizio di telefonia	Sidari Domenico	40.000,00	40.000,00

## Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2020	2021
Gestione mense scolastiche	Comandè Vincenzo	72.000,00	72.000,00
Derrate mense scolastiche	Comandè Vincenzo	56.000,00	56.000,00
Servizi di postalizzazione	Comandè Vincenzo	27.000,00	27.000,00
Servizio disabili	Comandè Vincenzo	76.440,00	76.440,00
Gestione asili nido	Comandè Vincenzo	193.173,61	0,00
Smaltimento rifiuti - indifferenziati	Sidari Domenico	580.000,00	580.000,00
Servizio rifiuti differenziata	Sidari Domenico	40.000,00	40.000,00
Manutenzione mezzi comunali	Sidari Domenico	34.000,00	34.000,00
Fornitura carburanti per autoveicoli comunali	Sidari Domenico	64.000,00	64.000,00
Custodia cani randagi	Spanò Domenico	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.847.733,61</b>	<b>2.644.560,00</b>

## Contenuto delle singole opere pubbliche

### Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli espressamente approvati dal competente ministero. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (..) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (..). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente Relazione integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha inoltre pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano "(..) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, "(..) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (..). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (..). Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere immediatamente recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del Comune.

Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che "(..) si intende per (..):

- a) amministrazione e amministrazioni, l'amministrazione aggiudicatrice e le amministrazioni aggiudicatrici che adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi o il programma triennale dei lavori pubblici;
- b) BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (..);
- c) CUP, il codice unico di progetto (..) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;
- d) CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;
- e) RUP, il responsabile unico del procedimento (..);
- f) pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;
- g) AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (..)" (DM 16-01-2018, n.14, art.2/1).

Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale delle opere pubbliche, la Relazione si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di finanziamento, i dati eventualmente presenti nell'elenco annuale, le problematiche che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera, la tempistica della sua concreta realizzazione e, infine, le eventuali note e commenti che accompagnano il singolo investimento pianificato.

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000001		I16J16001080001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		08	00 11	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	1
L00232920801202000002		I18B16000000002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	1
L00232920801202000003		I18J18000000001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	1
L00232920801202000005		I19H20000060001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	2
L00232920801202000045		I11E16000730002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	1
L00232920801202000006		I17J18000310004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		58	00 05	Completamento area sportiva e ludica Parco Juvenilia € 250.000,00 /Devol mutui pos. 6022058,00 € 200.000,00; pos.602075,00 € 50.000,00 Anno 2020	1

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L0023292080120200007		I19J16000300004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 02	Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo ( € 150.000,00 Devol. mutui CpP) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	2
L0023292080120200009		I18C11000580004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale ( € 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	1
L0023292080120200011		I13418000070002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa nata dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	1
L0023292080120200014		I14E16000530001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		03	00 01	Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	1
L0023292080120200042		I13H20000140001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,.. Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	1
L0023292080120200015		I16J16001090001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		10	00 05	Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	1

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000028		I13B2000020004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 05	Palatena sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	1
L00232920801202000017		I17H18002690004	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 01	Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	1
L00232920801202000049		I13I18000010005	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 05	Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	1
L00232920801202000048		I11B16000420002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		10	00 05	Scuola media Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alle normative vigenti. (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) Anno 2020	1
L00232920801202000043		I16D19000020002	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		03	00 05	Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR_FSE Anno 2020	1
L00232920801202000022		I16J16000810001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		09	00 05	Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	1
L00232920801202000039		I15H18000530001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		13	00 05	Riqualificazione stadio Elvio Guida: Rifacimento pista di atletica leggera e realizzazione tribuna coperta (€ 950.000,00 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	1



## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000070		I13B10001010005	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		10	00 05	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 217.549,48) Mutuo € 87.518,48 Delibera CIPE n. 6/2012 € 130.030,00	1
L00232920801202000023		I16J16000800001	2020	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		08	00 05	Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	1
L00232920801202000025		I17H16000450001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		03	00 01	Miglioramento qualità e decoro urbano area piazzale stazione. - € 1.450.000,00 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTÀ METROPOLITANE... Anno 2021	2
L00232920801202000040		I13D18000130002	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		07	00 05	Riqualificazione urbana di una porzione della città storica bassa, all'interno della quale insiste il museo civico "Casa natia scultore Jerace" e l'Anfiteatro comunale (Contributo regionale valorizzazione dei borghi). Importo € 750.000,00 anno 2021	2
L00232920801202000029		I13J19000010007	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione camera mortuaria di uso pubblico e ampliamento cimitero comunale (Project finance a totale carico dei privati € 950.000,00) - Anno 2021	2

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000036		I11B19000080004	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Realizzazione strada di collegamento via Martiri fosse Ardeatine con via Vescovo Morabito € 100.000,00 - Anno 2021	2
L00232920801202000034		I18B18000150007	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione piscina coperta (€ 2.200.000,00 Project finance) - Anno 2021	2
L00232920801202000020		I17H16000840004	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 01	Manutenzione strade comunali (€ 300.000,00 Mutuo CdP) - Anno 2021	2
L00232920801202000041		I18J18000000001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		09	00 05	Ristrutturazione impianti ed efficientamento energetico Palazzo Municipale e Auditorium Comunale (Finanziamento Europeo POI Programma Operativo Regionale e Risparmio energetico 2007-2013) Importo complessivo € 2.668.316,76 - Anno 2021	2
L00232920801202000008		I15I18000510001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Costruzione nuovo centro per la raccolta differenziata (€ 500.000,00 con fondi ministeriale destinati ai beni consortili confiscati alle mafie) - Anno 2021	2
L00232920801202000016		I12C16000050001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		07	00 01	Intervento per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate. - Villa Italia e Piazza Valarioti (€ 900.000,00 Bando di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 c. 432) - Anno 2021	2

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000013		I18I18000450001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		08	00 05	Intervento a sostegno prod. energia da fonti rinnovabili ambito efficientamento energetico edifici e utenze energetiche pubbliche ( € 395.540,00 fondi min. sviluppo econ. POI energie rinnovabili e risparmio energetico 2007.13 linea 1.3) - Anno 2021	2
L00232920801202000026		I19B20000020003	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		09	00 03	Opere compensative strada pedemontana (Rifacimento illuminazione pubblica via Vescovo Morabito € 150.000,00 (Contributo Città metropolitana) - Anno 2021	2
L00232920801202000027		I19B19000010007	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Ottimizzazione fasi di adduzione e distribuzione acqua potabile (Project finance) € 900.000,00. - Anno 2021	2
L00232920801202000053		I13J19000040002	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		99	00 06	Valorizzazione e recupero antichi mestieri (Sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio culturale) € 500.000,00 contributo Regione Calabria - Anno 2021	2
L00232920801202000050		I17J18000300005	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Stadio Elvio Guida - Intervento messa a norma e realizzazione campo calcio a 5 € 141.666,65 (€ 10.000,00 bilancio com.le Det. 373/2012 Cap 467; € 131.666,65 Decreto Consiglio dei Ministri Dip.sport 25/02/2013 G.U. n. 98 27/04/13) - Anno 2021	2

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00232920801202000038		I12J20000090002	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 05	Riqualificazione impianto sportivo Juvenilia. Contributo Regionale in materia di edilizia sportiva - LINEA D'INTERVENTO 3 L.R. n. 56/2017 - Delibera GR 254/18	2
L00232920801202000031		I19J16000250001	2021	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Realizzazione di un parco fluviale urbano quartieri circostanti - interventi rigenerazione paesaggio urbano e conservazione antichi lavatoi - € 700.000 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urgenti CITTA' METROPOLITANE Anno 2021	2
L00232920801202000032		I13J19000030007	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione nuovo cimitero comunale ( € 3.000.000,00 Project finance a totale carico dei privati) - Anno 2022	2
L00232920801202000033		I13B19000010002	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 02	Realizzazione parco fluviale ed area trekking lungo il torrente Jerapotamo (€ 980.000,00 Contributo POR Calabria 2007-2013) - Anno 2022	2
L00232920801202000030		I13J19000020007	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	Si	18	080	061		01	00 05	Realizzazione casa di riposo per gli anziani (Project finance a totale carico privati € 980.000,00) - Anno 2022	2
L00232920801202000035		I11B19000080004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Realizzazione strada di collegamento via Martiri di Marzabotto con viale della Rivoluzione d'Ottobre € 150.000,00 - Anno 2022	2
L00232920801202000051		I11F19000010004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Strada collegamento tra c.da S.Rocco e via K. Marx € 200.000,00 (fondi di bilancio comunale) - Anno 2022	2

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L0023292080120200052		I11F1900010004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		01	00 01	Strada collegamento tra via Montegrappa e via G. Amendola € 200.000,00 (Bilancio comunale) - Anno 2022	2
L0023292080120200021		I17H19000590004	2022	Cannatà Luigi Bruno	Si	No	18	080	061		07	00 01	Manutenzione strade comunali € 300.000,00 (Mutuo CdP) Anno 2022	2

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00232920801202000001	I16J16001080001	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	550.000,00	550.000,00	ADN	1	Si	Si	PE
L00232920801202000002	I18B16000000002	Adeguamento sismico Sede COC Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDPD 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b) anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.138.000,00	2.138.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000003	I18J18000000001	Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. - Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	2.668.316,76	2.668.316,76	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000005	I19H20000060001	Adeguamento auditorium comunale (€ 90.000,00 fondi ministero) - Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	90.000,00	90.000,00	COP	2	Si	Si	FF
L00232920801202000045	I11E16000730002	Scuola materna Catena: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	Cannatà Luigi Bruno	500.000,00	500.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000007	I19J16000300004	Completamento riqualificazione e valorizzazione asse viario compreso tra via K.Marx, Gaetanello e adiacenze con parziale copertura del torrente Jerapotamo ( € 150.000,00 Devol. mutui Cpp) posiz. n. 4329682.00/4448953.00/4448954.00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	150.000,00	150.000,00	COP	2	Si	Si	FF
L00232920801202000009	I18C11000580004	Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale ( € 638.500,00 fondi di bilancio comunale) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	638.500,00	638.500,00	AMB	1	Si	Si	PD
L00232920801202000011	I13418000070002	Interventi di riqualificazione e salvaguardia della casa natia dello scultore F.sco Jerace, adibita a servizi (Museo civico vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	190.000,00	190.000,00	CPA	1	Si	Si	PD
L00232920801202000014	I14E16000530001	Intervento di rigenerazione urbana e sociale di Polistena € 1.180.884 Fondi DPCM 25/06/16 Interventi urgenti riqualificazione urbana e per la sicurezza delle CITTA' METROPOLITANE.... Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	1.180.884,00	1.180.884,00	URB	1	Si	Si	FA
L00232920801202000042	I13H20000140001	Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico,.. Scuole Trieste € 3.300.000,00 Contributo Ministero dell'Interno Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	3.300.000,00	3.300.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000015	I16J16001090001	Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013). Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	800.000,00	800.000,00	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000028	I13B20000020004	Palatenda sportivo Polifunzionale (fondi di bilancio e Mutuo)	Cannatà Luigi Bruno	300.000,00	300.000,00	MIS	1	Si	Si	FA
L00232920801202000017	I17H18002690004	Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini € 135.000,00 Devol mutui pos. 6022058.00 € 100.000,00; pos.6036445.00 € 35.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	135.000,00	135.000,00	URB	1	Si	Si	FF
L00232920801202000049	I13I18000010005	Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana (Finanziamento "Fondi di riserva e speciali" Ministero Economia e Finanze) € 268.427,25 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	268.427,25	268.427,25	MIS	1	Si	Si	FF
L00232920801202000048	I11B16000420002	Scuola media Salvemini: Ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alle normative vigenti. (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	600.000,00	600.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00232920801202000043	I16D19000020002	Ristrutturazione vecchio carcere da adibire ad alloggi a scopo sociale € 534.521,97 POR Calabria FESR FSE Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	534.521,97	534.521,97	MIS	1	Si	Si	PD

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020 - 2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POLISTENA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00232920801202000022	I16J16000810001	Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	200.000,00	200.000,00	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000039	I15H18000530001	Riqualificazione stadio Elvio Guida: Rifacimento pista di atletica leggera e realizzazione tribuna coperta (€ 950.000,00 Contributo Ministeriale in materia di edilizia sportiva) Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	950.000,00	950.000,00	MIS	1	Si	Si	FF
L00232920801202000070	I13B10001010005	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Elementare Custodia (€ 217.549,48) Mutuo € 87.518,48 Delibera CIPE n. 6/2012 € 130.030,00	Cannatà Luigi Bruno	217.549,48	217.549,48	ADN	1	Si	Si	PD
L00232920801202000023	I16J16000800001	Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare BROGNA, compresa palestra e auditorium. - Contributo Città Metropolitana/Ministero Interno (contributo per spesa progettazione) € 990.000,00 Anno 2020	Cannatà Luigi Bruno	900.000,00	900.000,00	ADN	1	Si	Si	FF